

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA
VERBALE RIUNIONE N. 39 DEL 25 OTTOBRE 2022

Il giorno 25 ottobre 2022 alle ore 17.00 si è riunito, in seduta straordinaria, presso la sede legale di Iren S.p.A. in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano 30, il Comitato Consultivo Territoriale di Reggio Emilia.

Sono presenti i Signori/le Signore (ente di appartenenza):

- Marco Corradi (ACER Reggio Emilia)
- Luigi Grasselli (Presidente)
- Mauro Panizza (CNA Reggio Emilia)
- Alessandro Bettero (Unindustria Reggio Emilia)
- Rosanna Bacci (LegaCoop Emilia Ovest)
- Rino Soragni (Federconsumatori)
- Ivo Biagini (Lapam Confartigianato Reggio Emilia)
- Mirella Battistoni (Consorzio Romero)
- Gino Belli (Confcooperative - Unione Provinciale Reggio Emilia)
- Carlo Possa (CAI Reggio Emilia)
- Marmiroli Mirco (Arci Reggio Emilia)
- Marco Benassi (AGESCI)

Sono assenti giustificati i Signori/le Signore (ente di appartenenza):

- Gianni Prati (Forum Terzo Settore)
- Giuliano Cervi (Pro Natura Reggio Emilia)
- Federica Severini (CSV Emilia)
- Massimo Rancati (Adconsum)
- Moris Ferretti (VicePresidente Iren)
- Luca Vecchi (Comune Reggio Emilia)
- Lorella Bonicelli (Università Verde Reggio Emilia) in qualità di uditore permanente.

Il Presidente del Comitato, Luigi Grasselli, assume la presidenza della seduta e ricorda che la riunione è stata indetta in data 12 ottobre 2022 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Confronto e approfondimenti sull'attuale situazione energetica e azioni intraprese dal Gruppo Iren;

* * * * *

Il Presidente ringrazia tutti e fa rilevare che sono presenti Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, Felicità Saglia e Giulia Galante, della medesima Direzione, Marina Menozzi, della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne di Iren. Sono inoltre presenti Diego Silvio Curti, responsabile Client Management e monitoraggio attività operative di Iren Mercato, e Maria Greco, Direttore Customer Operations di Iren Mercato.

Il Presidente, nel fare presente che a norma del Regolamento del Comitato deve essere steso un verbale riassuntivo dello svolgimento dei lavori, propone di incaricare della redazione Giulia Galante della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren.

* * * * *

1. Confronto e approfondimenti sull'attuale situazione energetica e azioni intraprese dal Gruppo Iren;

Il Presidente ricorda che nella seduta precedente è stato affrontato, a seguito di richiesta, il tema relativo al teleriscaldamento e riporta le risultanze dell'incontro avvenuto il 19 settembre 2022, tra i Presidenti dei Comitati Territoriali e Iren, per discutere e organizzare una strategia informativa coordinata tra i vari territori alla luce della crisi energetica attuale. I Presidenti dei Comitati hanno ritenuto utile e opportuno avviare un percorso che coinvolga i Comitati nell'approfondimento dei diversi aspetti connessi all'emergenza energetica e delle azioni attivate dal Gruppo Iren, nel monitoraggio della situazione e nella raccolta delle istanze provenienti dal territorio allo scopo di condividere sollecitazioni e costruire una situazione coordinata e ordinata per affrontare la situazione emergenziale, grazie al contributo e al supporto di rappresentanti di Iren Mercato o di altre Direzioni del Gruppo, qualora emergessero argomenti che necessitino di una trattazione specifica.

Passa poi la parola a Selina Xerra che ricorda che l'incontro in essere rappresenta il primo di una serie di momenti di confronto e che, anche a seguito degli spunti che emergeranno, si potranno calendarizzare altri incontri su tematiche dedicate, sottolineando il valore dei Comitati Territoriali come strumento di dialogo e confronto con i portatori di interesse della comunità.

Selina Xerra introduce poi i colleghi Maria Greco, Direttore Customer Operations di Iren Mercato e Diego Curti, responsabile Client Management e monitoraggio attività operative di Iren Mercato.

Maria Greco, ringraziati i membri del Comitato, informa che l'obiettivo di questo primo incontro è quello di fornire le informazioni fondamentali per capire meglio l'attuale scenario del mercato del gas e dell'energia elettrica. La crisi, prosegue, non è solamente italiana ma riguarda tutta l'Europa. Questo perché il sistema gas è un sistema complesso ed articolato. Basti pensare che l'Italia ha un fabbisogno totale di gas pari a circa 75 miliardi di metri cubi anno, di cui il 96% è approvvigionato mediante importazione di gas provenienti da gasdotti e GNL (gas naturale liquefatto) e che il 75% di queste importazioni si basa su contratti di lungo periodo che in genere hanno una durata superiore ai 5 anni mentre il resto è acquistato sui mercati spot.

A fronte della domanda per il riscaldamento civile, pari a 34 miliardi di mc (circa il 46% del fabbisogno totale), il sistema gas Italia dispone di circa 13 miliardi di stoccaggio, necessario per la gestione dei picchi nel periodo invernale, e 5 miliardi di riserva strategica. Lo stoccaggio viene fatto nel periodo estivo quando normalmente i prezzi del gas venduto all'asta sono più bassi rispetto a quelli invernali. Greco sottolinea che in Italia, quale parte di un più ampio mercato globale, il prezzo del gas segue le macro-dinamiche dei prezzi europei.

La quota maggiore del gas importato (circa 62 miliardi di metri cubi) arriva in Italia attraverso gasdotti, una quota decisamente minore (circa 10 miliardi di metri cubi) è gas naturale liquefatto (GNL). A queste fonti si aggiungono circa 3 miliardi di metri cubi di gas prodotto a livello nazionale. Il gas viene fornito all'Italia da più parti: Libia, Algeria, Azerbaijan, Nord Europa e Russia; quest'ultimo copre il 40% del totale fabbisogno nazionale, pari a circa 28 miliardi di mc.

Il Governo italiano, per compensare la mancanza di gas russo, ha negoziato nuovi accordi per aumentare la disponibilità di importazione da nuove fonti (USA, Israele e Egitto) e da fonti già esistenti (Algeria e Azerbaigian). Inoltre, è previsto nel medio periodo lo sviluppo di nuovi impianti di rigassificazione su nave.

A queste misure si aggiungono quelle del Piano Nazionale di contenimento dei consumi di gas Nazionale (MITE) del 6 agosto 2022, prosegue Greco, che prevedono il risparmio dai 2 ai 4 miliardi di metri cubi per effetto della riduzione della domanda civile e industriale.

Occorre considerare che l'Italia si trova dallo scorso marzo, secondo la Procedura di Crisi Gas del Ministero della Transizione Ecologica, in una fase di "Pre-Allarme", nella quale non sono previste forme di riduzione obbligatoria della domanda civile ed industriale.

Da luglio il prezzo del gas, in ascesa già da novembre 2021 prima dello scoppio della guerra in Ucraina, è più che triplicato, raggiungendo a fine agosto i massimi storici.

Tale incremento ha spinto al rialzo anche il prezzo dell'energia elettrica, dato che in Italia il 60% di energia elettrica è generata tramite impianti a gas ed ha anche registrato una contrazione della produzione idroelettrica a causa della siccità che ha caratterizzato il 2022.

A settembre 2021, ricorda Greco, il Governo ha provveduto a stanziare complessivamente 67 miliardi di euro per contenere i prezzi attraverso la riduzione dell'aliquota IVA del gas metano al 5%. Anche l'intervento di ARERA ha contribuito al contrasto del caro energia, annullando transitoriamente gli oneri generali di sistema in bolletta e potenziando il bonus sociale alle famiglie in difficoltà. Inoltre, il piano Cingolani ha ridefinito i limiti di esercizio degli impianti termici per la climatizzazione invernale, riducendo di 15 giorni il periodo di accensione degli impianti, di 1 ora la durata giornaliera di accensione e di 1°C la temperatura massima degli ambienti.

Anche il Gruppo Iren ha individuato diverse azioni, informa Greco, per gestire la situazione del prossimo inverno nella relazione con i propri clienti. Nel dettaglio:

Teleriscaldamento: nuovo bonus, in continuità con lo scorso anno, per il prossimo inverno con incremento della soglia ISEE e snellimento delle procedure di richiesta ai Comuni; valutazione di meccanismi di rateizzazione pluriennali; valutazione della possibile calmierazione delle tariffe del terzo trimestre;

Gas e energia elettrica: campagna di ricontatto dei clienti con offerte competitive rispetto alla media di mercato; campagna di cambio offerta per tutti i clienti attivi finalizzata a regalare valvola termostatica per il contenimento dei consumi; accelerazione dei progetti di comunità energetiche; attivazione di piani rate mensile con 1° rata non superiore al 50% dell'importo.

Comunicazione: maggiore comunicazione proattiva (interviste, redazionali, risposta a lettere) a mezzo stampa in relazione ai temi del caro energia; campagna social per la riduzione dei consumi; apertura di tavoli di confronto nei comitati territoriali e contatto rafforzato con le Associazioni dei Consumatori.

A conclusione della presentazione, Greco informa che il Gruppo Iren sta promuovendo la diffusione delle comunità energetiche, gruppi di soggetti che volontariamente si organizzano allo scopo di produrre, consumare e gestire l'energia in modo condiviso attraverso uno o più impianti rinnovabili, di potenza complessiva non superiore a 200KW.

Qualora fosse un condominio a creare una Comunità energetica, Iren si può occupare di progettare e realizzare chiavi in mano l'impianto, che rimane di proprietà del condominio, e di fornire il supporto amministrativo per l'ottenimento degli incentivi.

Verso le Pubbliche Amministrazioni, la proposta di comunità energetiche offerta da Iren riguarda l'accompagnamento nella progettazione e nella realizzazione dell'impianto, che rimane di proprietà Iren, oltre che la ricerca e l'affiliazione di altri utenti della comunità energetica, la produzione di energia, la gestione della comunità e il supporto amministrativo per l'ottenimento degli incentivi.

Biagini (Lapam Confartigianato Reggio Emilia) chiede delucidazioni sulla differenza tra mercato tutelato e mercato libero e informazioni sulla definizione dell'unità di misura con cui sono calcolate le tariffe. Greco precisa che nella bolletta del gas viene considerato il prezzo dello Standard metro cubo (Smc) di gas, secondo gli standard definiti dall'autorità competente (ARERA).

Il prezzo del gas sul mercato invece è definito in Megawattora (MWh), che è il prezzo di acquisto alla borsa. I due dati non sono quindi confrontabili se non operando una conversione.

Rispetto alla questione mercato tutelato e mercato libero, Greco precisa che nel mercato libero il prezzo della materia prima è stabilito dal gestore che eroga la fornitura, mentre nel mercato tutelato è ARERA che definisce tale prezzo che viene aggiornato periodicamente. La differenza sostanziale consiste nel fatto che il prezzo della materia prima nel mercato tutelato, essendo definito da ARERA, è uguale per tutti, indipendentemente dalla società di vendita. Nel mercato libero, invece, è il gestore che definisce la formula di prezzo della materia prima, che può essere fissa o variabile.

Curti interviene aggiungendo che la particolarità della coesistenza del mercato libero e del mercato tutelato è tipicamente italiana, a seguito della liberalizzazione avviata dal Governo nel 1999. Questa coesistenza di mercato tutelato e mercato libero doveva durare poco tempo, ma in realtà si è protratta fino ad ora, anche se l'obiettivo è quello di giungere ad un mercato completamente libero. Curti ricorda inoltre che la totale transizione a mercato libero è prevista dal 2024 per le utenze domestiche, e già dal 2023 per le imprese.

Battistoni (Consorzio Romero) solleva alcuni dubbi, in particolare riguardo la situazione energetica/economica che si prospetterà nei mesi a venire.

Sulla questione interviene anche il Presidente, sottolineando che data la varietà di tariffe presenti sul mercato, diventano sempre più rilevanti la trasparenza, la chiarezza, e l'opportunità di un rapporto diretto attraverso i canali che Iren mette a disposizione, a dimostrazione della vicinanza con il territorio.

Panizza (CNA) chiede informazioni sulla procedura per facilitare la trasmissione dei dati per il calcolo del credito di imposta per le imprese, anche per chi ha cambiato fornitore. Greco comunica che tutte le domande sono accolte e che il canale è attivo anche per fornire informazioni a chi ha cambiato fornitori.

Soragni (Federconsumatori) fa una riflessione sulla differenza tra mercato libero e mercato tutelato ritenendo che, nel lungo periodo, il mercato tutelato risulti essere più vantaggioso, ferma restando la necessità di poter ottenere informazioni dettagliate sulle varie opportunità di tariffa presenti sul mercato.

Selina Xerra evidenzia che, nonostante la complessità del tema tariffe, esistono strumenti, quale ad esempio il sito stesso di ARERA, che forniscono strumenti oggettivi e trasparenti per valutare l'offerta più consona alle proprie necessità.

Greco aggiunge che all'interno della stessa app IrenYou è presente un tutorial che guida alla lettura della bolletta ed una scheda di confrontabilità col prezzo del mercato tutelato. Ricorda infine che le informazioni ufficiali sono tutte presenti sul sito, incluse quelle fornite dagli operatori allo sportello. Belli (Confcooperative) pone l'accento sul tema dei clienti con un contratto a prezzo fisso in scadenza e sulle condizioni di rinnovo. Greco comunica che è in corso un procedimento dell'Antitrust sul blocco delle variazioni tariffarie a cui Iren sta fornendo tutte le informazioni

necessarie a valutare le azioni adottate; l'approccio adottato da Iren è trasparente e le regole di mercato consentono in qualsiasi momento al cliente di esercitare la facoltà, senza vincoli, di cambiare offerta o fornitore.

I presenti ringraziano Greco per l'articolata presentazione.

Il Presidente comunica che saranno calendarizzati altri momenti di confronto sulla tematica e ricorda la data per la prossima seduta, dedicata alle consuete attività del Comitato, per martedì 29 novembre 2022.

Alle ore 19.45, non essendovi altri argomenti da portare in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
(Giulia Galante)

Il Presidente
(Luigi Grasselli)

